

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei revisori prende il esame lo schema di bilancio di previsione dell'ente per l'esercizio finanziario 2009, trasmesso al Collegio via mail in data 19.12.2008 per il prescritto parere ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato dall'Istituto con deliberazione del 2 dicembre 2004 (pubblicata sul S.O. n.185 G.U. n.300 del 23 dicembre 2004).

Va evidenziato che in relazione ai tempi ristretti per non incorrere nell'esercizio provvisorio, il Collegio si trova nell'esigenza di rinunciare ai termini di cui all'art. 32 di detto Regolamento.

Lo schema di bilancio di previsione 2009 è stato impostato tenendo conto delle indicazioni fornite dal MIUR con nota n. 1122 del 23 dicembre 2008, in base alla quale il contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2009 deve essere previsto in misura pari al 98% di quello assegnato per l'anno 2008, al netto delle assegnazioni straordinarie (1.000.000,00 di euro) e cioè in € 91.594.056,00.

Come evidenziato nella relazione programmatica le risorse disponibili all'atto della previsione garantiscono parzialmente la copertura dei costi di funzionamento delle strutture della ricerca. Pertanto sarà necessario nel corso dell'esercizio reperire ulteriori risorse per un ammontare di circa 1 milione di euro per il funzionamento e di circa 3 milioni di euro per la ricerca nonché € 3 milioni per interventi urgenti di ristrutturazione dei complessi edili dove sono ubicate le strutture di ricerca. Tale circostanza darà luogo anche nel corso dell'anno 2009 a numerosissime operazioni contabili di variazioni e di storni – nel corso dell'esercizio precedente il loro numero è stato pari a circa 2.500- che sostanzialmente incidono negativamente sulla rilevanza e la finalità dello strumento di programmazione in esame. Quanto sopra non ha reso opportuna la stesura del provvedimento di assestamento relativo al bilancio di previsione 2008.

In armonia con le vigenti disposizioni lo schema di bilancio 2009 risulta distinto nelle due articolazioni di "bilancio decisionale" (articolato in unità previsionali di base – U.P.B., oggetto di approvazione), e di "bilancio gestionale", ripartito per capitoli e destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione 2009, occorre richiamare –preliminarmente- le seguenti disposizioni:

- art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63 della legge n.266/2005 e artt. 27, 28 e 29 della legge n.248/2006. Si ritiene opportuno rammentare che le economie derivanti dall'applicazione dei predetti commi devono essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al Capo XXIV, capitolo 3367, per essere destinate al Fondo nazionale per le politiche sociali;

- disposizioni contenute nella legge finanziaria 2007;
- disposizioni di cui al d.l. n.112/2008.

Sulla base di tale complesso quadro finanziario dovranno essere ridotte del 10% le somme relative agli incarichi di consulenza, indennità, compensi, gettoni di presenza, retribuzioni e altre utilità comunque denominati corrisposte agli organi d'indirizzo, direzione e controllo, al consiglio di amministrazione ed agli organi comunque denominati.

Relativamente a queste ultime spese occorre considerare anche gli ulteriori abbattimenti stabiliti dall'art. 29 della già citata legge n. 248/2006, fatte salve le esclusioni dalla stessa previste (comma 7).

Sono, altresì, soggette a vincolo le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non dovranno superare il limite del 40% rispetto a quelle sostenute nel 2004.

Permangono, poi, le limitazioni per le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio e all'esercizio delle autovetture (da contenere nell'ammontare del 50% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2004), alle spese connesse alla contrattazione collettiva integrativa (per la quale dovrà essere mantenuto il vincolo posto dalla legge finanziaria 2006 e dal D.L. n. 112/2008).

Relativamente alle assunzioni si richiama il disposto dell'art.1, comma 643, della legge finanziaria 2007 e dell'art. 66 del d.l n.112/2008 in base al quale gli enti per l'anno 2009 possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato entro l'80% delle proprie entrate correnti complessive, come risultanti dal bilancio consuntivo dell'anno precedente, ed entro il limite delle risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente. Mentre per il triennio 2010-2012 il numero delle unità da assumere in ciascuno dei predetti anni non può eccedere le unità cessate nell'anno precedente. Si rammenta, che le predette assunzioni sono, comunque, soggette alla procedura autorizzatoria, di cui all'art.12, comma 3, della legge 28 febbraio 2008, n.31.

Si ritiene opportuno segnalare che, in attuazione dell'art. 4 bis comma 17, del D.L. n. 97/2008 il MIUR con nota prot. n. 1114 l'Ente è stato autorizzato a coprire n. 27 posti di ricercatore a livello iniziale, per l'anno 2008, per una spesa complessiva di € 1.708.519,00 di cui € 533.419,00 mediante consolidamento della somma assegnata nel 2007 e € 1.175.100,00 mediante nuove risorse.

Con riferimento, poi, agli incrementi retributivi, nell'anno 2009 avrebbero dovuto essere previste sul Fondo speciale per i rinnovi contrattuali risorse pari a quelle occorrenti per la corresponsione di incrementi retributivi del 3,2%, calcolati sul monte salari 2007. Tale importo si aggiunge alle somme relative agli anni precedenti già confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato, per essere destinati, al momento del rinnovo contrattuale, tramite variazioni di bilancio, ai competenti capitoli di spesa per il pagamento dei relativi emolumenti a titolo di arretrati

(circolare del MEF n. 31 del 14 novembre 2008). In proposito va evidenziato che nel corso del 2008 sono state preordinate allo scopo risorse per € 2.519.024,55 cui si aggiunge l'ulteriore somma di € 2.200.000,00 (capitolo 3.17.04 della spesa). Pertanto il Fondo per i rinnovi contrattuali ammonta a complessivi € 7.840.112,55. Sul capitolo 1.03.17 relativo ad oneri per rinnovi contrattuali dell'anno 2009 è stata preordinata anche la somma di € 450.000,00 prevista quale incremento stipendiale dovuto per l'anno medesimo al personale non contrattualizzato. Il Collegio, con riferimento alla preventivata somma di € 7.840.112,55 chiede che venga elaborata a cura dei competenti uffici apposita scheda da allegare al bilancio consuntivo atta a dimostrare in modo idoneo e dettagliato la procedura seguita nella determinazione dell'importo stesso.

Pur nel quadro di tale cornice normativa, il Collegio rappresenta in questa sede di valutazione generale l'esigenza che la formulazione delle previsioni sia sempre parametrata a forme di contenimento e di prudenza, soprattutto in uno scenario di riferimento ancora caratterizzato da obiettivi di finanza pubblica improntati al rigore finanziario, al riequilibrio nella distribuzione delle risorse ad alla razionalizzazione del sistema.

Il bilancio di previsione 2009 trasmesso al Collegio è composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- relazione programmatica;
- bilancio triennale 2008-2010.

Rispetto alla previsione di cui agli articoli da 4 a 7 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, approvato con Deliberazione 2.12.2004, al Collegio non sono stati prodotti:

- i piani triennali di gestione;
- la pianta organica-
- il personale in servizio e relativa spesa, ivi compresi gli oneri previdenziali (art.60, comma 1, d.lgs. n165/2001).
-

Il bilancio di previsione 2009 espone, in sintesi le seguenti risultanze:

COMPETENZA			CASSA
	previsione 2008	previsione 2009	previsione 2009
ENTRATE			
correnti	115.595.777,47	102.558.492,28	167.327.037,37
C/capitale	2.559.319,93	177.500,00	1.851.969,78
partite di giro	41.026.000,00	27.225.000,00	30.905.095,28
Totale entrate	159.181.097,40	129.960.992,28	200.084.102,43
USCITE			
Correnti	141.733.346,83	122.028.016,44	138.308.425,48
C/capitale	36.925.687,72	32.178.699,60	37.780.365,51
Fondi e accantonamenti	2.200.000,00	1.507.550,59	1.507.550,59
partite di giro	41.026.000,00	27.225.000,00	28.786.019,92
Totale uscite	221.885.034,55	182.939.266,63	206.382.361,50
Differenza di parte corrente	- 26.137.569,36	- 19.469.524,16	29.018.611,89
Differenza di parte capitale	- 34.366.368,39	- 32.001.199,60	-35.928.395,73
disavanzo finanziario presunto	-62.703.937,15	-52.978.274,35	- 6.298.259,07
Avanzo di amm/ne presunto	62.703.937,15	52.978.274,35	
Avanzo di cassa presunto			9.725.662,80
Totale a pareggio	0,00	0,00	

Il bilancio presenta un disavanzo di competenza di € 52,978 mln., che viene coperto mediante il totale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione pure valutato in € 52,978 milioni. Il disavanzo finanziario di spese in conto capitale è pari a € 35,928 milioni. In proposito, il Collegio evidenzia che, pur risultando l'avanzo distribuito tra diversi capitoli di spesa, tuttavia la disponibilità dello stesso sarà utilizzabile esclusivamente all'esito dell'effettivo accertamento in occasione dell'approvazione del conto consuntivo 2008. Pertanto, la distribuzione dell'avanzo presunto si attegna alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Va comunque evidenziato che dal consuntivo provvisorio alla data dell'8.11.2008 emergerebbe un avanzo di amministrazione di € 84,895 milioni. A tal proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento l'utilizzo è sottoposto ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione da assumere al momento della conoscenza della effettiva consistenza dell'avanzo, rilevabile in sede di bilancio consuntivo.

Resta, quindi, salvaguardata l'esigenza di una prudente gestione dei fondi rinvenienti dall'avanzo, correlata all'incertezza del suo preciso ammontare sulla quale più volte il Collegio ha

richiamato l'attenzione dei competenti Organi dell'Istituto, avuto riguardo alla conclamata inutilizzabilità dei medesimi sino al momento del loro effettivo accertamento.

In tale contesto la costruzione del documento di bilancio può ritenersi legittima.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di € 6,298 mln. Pari alla differenza tra le spese (mln.206,382) e le entrate (mln.200,084).

Previsioni di competenza

Entrate

Parte Corrente

Trasferimenti correnti	prev.2008 defin.	prev.2009	differenza	%
Direzione amministrativa	68.344.762,20	73.912.174,88	5.567.412,68	8,15
Struttura di ricerca	15.860.440,82	11.416.000,00	-4.444.440,82	-28,02
progetti di ricerca	28.602.354,63	16.645.668,40	-11.956.686,23	-41,80
Totale	112.807.557,65	101.973.843,28	-10.833.714,37	-9,60

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di € 101,974 mln., di cui € 89.762.174,88, pari al 98% di quello assegnato dal MIUR per l'anno 2008 (91.594.056,00 €), come da nota del MIUR n. 1122 del 23/12/2008. L'importo, infine, di € 571.649,00 dovrebbe provenire da entrate connesse a progetti di ricerca.

Ulteriori entrate attengono:

Prov. Deriv.prest. Servizi	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	174.400,00		-174.400,00	-100,00
Struttura di ricerca	79.573,05		-79.573,05	-100,00
progetti di ricerca	1.868.039,23	571.649,00	-1.296.390,23	-69,40
Totale	2.022.012,28	571.649,00	-1.550.363,28	-73,06

Tali entrate sarebbero soggette a una riduzione complessiva del 73,06%, che appare comunque rilevante.

Altre entrate	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	207.442,41		-207.442,41	-100,00
Struttura di ricerca	271.466,92	13.000,00	-258.466,92	-95,21
progetti di ricerca	171.608,76		-171.608,76	-100,00
Totale	650.518,09	13.000,00	-637.518,09	-98,00

In relazione alla loro aleatorietà si prevede un decremento del 98%.

Infine, si prevedono entrate per

Redditi e prov.patrimoniali	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direz.amm.va	450,41	0,00	450,41	-100
Struttura di ricerca	15.239,04	0,00	15.239,04	-100
progetti di ricerca		0,00		
Totale	15.689,55	0,00	15.689,55	-100

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale previste ammontano a complessive € 35.000,00 ed attengono a trasferimenti:

Trasferimenti in c/capitale	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Strutture ricerca	2.559.319,93	35.000,00	-2.524.319,93	-98,63
Progetti di ricerca	0,00		0,00	0,00
Totale	2.559.319,93	35.000,00	-2.524.319,93	-98,63

Si rammenta che nell'anno 2008 è stato acceso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per un importo di € 2.500.000,00 per manutenzioni straordinarie.

USCITE

spese organi collegiali	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	254.105,30	410.000,00	155.894,70	63,60
struttura di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetti di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	254.105,30	410.000,00	155.894,70	63,60

La spesa destinata al funzionamento degli organi è stata incrementata del 63,60%. Tale incremento è da mettere in relazione alla nomina del nuovo CdA, intervenuta con DM del 18 gennaio 2008, che si è insediato in data 8 febbraio 2008, e del nuovo Consiglio Scientifico insediatosi nel mese di aprile 2008 nonché alla circostanza che soltanto nell'anno 2009 sarà ripristinato il pagamento agli organi di cui al D.I. del 10 gennaio 2008; pagamento sospeso nel corso dell'anno 2008 per il recupero delle maggiori somme erogate in via provvisoria sulla base del precedente provvedimento amministrativo.

Pertanto, l'Ente soltanto a decorrere dal 2009 sosterrà l'intero costo annuo per il funzionamento degli organi in parola.

spese per commissioni e org.	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direz.amm.va	512.272,56	520.000,00	7.727,44	1,51
struttura di ricerca	695,85	0,00	-695,85	-100,00
Progetti di ricerca	31.299,33	17.517,75	-13.781,58	-44,03
Totale	544.267,74	537.517,75	-6.749,99	-1,24

La spesa destinata al funzionamento degli organismi e delle commissioni è soggetta ai vincoli di cui all'art. 29 della legge n.248/2006 e 68 del d.l. n.112/2008. In proposito, si evidenzia che nella relazione programmatica mancano specifici elementi di analisi.

Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad estranei all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 46 del d.l. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008 chiarisce in modo puntuale le modalità di affidamento di incarichi a terzi estranei all'amministrazione, definendo altresì le tipologie contrattuali e i presupposti necessari per l'affidamento degli incarichi stessi, quali:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinate durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- pubblicazione dell'elenco degli incarichi conferiti sul sito istituzionale dell'Ente e trasmissione degli elenchi stessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Solo nel concorso di tali condizioni l'incarico può ritenersi legittimamente conferito senza che ricorrano ipotesi di danno erariale.

Si ricorda, altresì, che gli atti degli incarichi in questione superiori ai 5 mila euro vanno trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge finanziaria 2006.

Ciò posto, il Collegio si riserva di verificare la coerenza delle previsioni. A tali fini si ravvisa necessario acquisire dalla competente struttura apposito prospetto dimostrativo delle riduzioni apportate.

Si fa, comunque, presente che eventuali scostamenti rispetto a vincoli di legge dovranno essere necessariamente ricondotti a congruità in sede di provvedimento di variazione al bilancio 2009.

spese per il pers. in servizio	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	72.782.145,51	72.713.803,61	-68.341,90	-0,09
struttura di ricerca	1.029.305,66	236.280,95	-793.024,71	-77,04
Progetti di ricerca	5.666.139,55	1.954.329,87	-3.711.809,68	-65,51
Totale	79.477.590,72	74.904.414,43	-4.573.176,29	-5,75

La spesa per il personale presenta rispetto all'anno 2008 un andamento decrescente. Tale decremento è dovuto alla circostanza che nel corso del 2008 si è avuto un maggiore esborso per la corresponsione degli arretrati connessi all'applicazione delle tabelle di equiparazione.

La spesa complessiva, tuttavia, presenta un decremento pari al 5,75%.

Si prende atto come evidenziato nella Relazione del Presidente che l'Ente è stato esonerato per l'anno 2008 dalla compilazione e presentazione dei modelli relativi al monitoraggio della spesa per il personale, modelli che dovranno comunque essere ripristinati a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Per quanto concerne, poi, il trattamento accessorio, mancano nella relazione programmatica elementi informativi in ordine alla costruzione del Fondo di ente per il finanziamento della contrattazione integrativa nonché sul rispetto dei limiti posti dall'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005 e all'art. 67 del d.l. n.112/2008. Al riguardo, atteso che non risultano al momento ancora trasmessi al Collegio le ipotesi di contrattazione collettiva per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008, che costituiscono valido strumento di raffronto anche per i fondi 2009, il Collegio non è in grado di verificare la congruità delle somme iscritte in bilancio. Tuttavia, si ravvisa necessario evidenziare che le somme indicate in bilancio non possono costituire titolo di legittimazione passiva in capo all'Amministrazione a fissare in tale complessivo importo quello da corrispondere al personale per le finalità di cui trattasi.

Si ritiene, comunque, opportuno evidenziare che la spesa per il personale gravante sul centro di responsabilità “Direzione amministrativa” da sola costituisce il 68,38% dell’ammontare delle spese correnti dell’Istituto e che la spesa complessiva per il personale assorbe l’81,62% del previsto contributo del MIUR (€ 91.772.174,88) e il 73,04% del totale delle entrate correnti.

spese acquisiz. Beni cons.	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	701.306,80	1.225.000,00	523.693,20	74,67
struttura di ricerca	5.975.148,35	4.757.615,43	-1.217.532,92	-20,38
Progetti di ricerca	615.615,49	349.166,44	-266.449,05	-43,28
Totale	7.292.070,64	6.331.781,87	960.288,77	-13,17

Relativamente a tali spese si prevede una riduzione complessiva del 13,17%.

Con riferimento agli altri vincoli di spesa previsti dalla legge n.266/2005 (art. 1, commi 10 e 11) si fa presente che nella relazione programmatica viene evidenziato il rispetto dei detti vincoli, mentre allegati al presente documento contabili non risultano allegati prospetti dimostrativi di come si perviene a tale rispetto, per cui il Collegio, non è in grado di procedere ad un analitico riscontro del rispetto delle norme stesse, riscontro che sarà effettuato in sede di consuntivo 2008.

spese per la ricerca	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	629.535,21	170.000,00	-459.535,21	-73,00
struttura di ricerca	10.185.603,97	6.924.143,78	-3.261.460,19	-32,02
Progetti di ricerca	25.302.969,71	16.336.967,28	-8.966.002,43	-35,43
Totale	36.118.108,89	23.431.111,06	-12.686.997,83	-35,13

Complessivamente le spese per la ricerca subiscono una contrazione del 35,13 %.

Trasferimenti passivi	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direzione amministrativa	262.203,59	0,00	-262.203,59	-100,00
struttura di ricerca	3.742.194,69	2.815.976,39	-926.218,30	-24,75
Progetti di ricerca	13.749.158,07	13.160.265,64	-588.892,43	-4,28
Totale	17.753.556,35	15.976.242,03	-1.777.314,32	-10,01

Tali spese subiscono rispetto all’esercizio 2008 una riduzione del 10,01 %, con una punta di decremento del 100% per il Direzione amministrativa.

Oneri tributari	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direz.amm.va	46.500,00	64.000,00	17.500,00	37,63
struttura di ricerca	120.046,91	125.244,00	5.197,09	4,33
Progetti di ricerca	18.010,34	17.917,13	-93,21	-0,52
Totale	184.557,25	207.161,13	22.603,88	12,25

Oneri finanziari	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Direz.amm.va	104.258,94	229.342,19	125.083,25	119,97
struttura di ricerca	787,87	131,62	-656,25	-83,29
Progetti di ricerca	4.043,05	314,36	-3.728,69	-92,22
Totale	109.089,86	229.788,17	120.698,06	110,64

L'incremento della spesa per oneri tributari è pari al 12,25 %, mentre quella per oneri finanziari è pari a 110,64%.

USCITE in C/CAPITALE

Acquisiz.beni uso durevole	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Dipartimento amministrativo	36.980,00	41.000,00	4.020,00	10,87
Strutture ricerca	700.303,68	456.707,05	-243.596,63	-34,78
Progetti di ricerca	1.150.042,11	813.125,79	-336.916,32	-29,30
Totale	1.887.325,79	1.310.832,84	-576.492,95	-30,55

La spesa complessiva per acquisto di beni ad uso durevole subisce nel bilancio 2009 un taglio del 30,55% rispetto all'esercizio 2008.

Analogamente la spesa per la ricerca scientifica subisce una riduzione del 18,65%, come emerge dal sottostante prospetto

Spese ricerca scientifica	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Dipartimento amministrativo	108.416,68	5.000,00	-103.416,68	-95,39
Strutture ricerca	1.425.955,06	811.329,41	-614.625,65	-43,10
Progetti di ricerca	21.684.072,05	18.072.768,10	-3.611.303,95	-16,65
Totale	23.218.443,79	18.889.097,51	-4.329.346,28	-18,64

La spesa complessiva per beni immobili subisce una contrazione del 1,81% rispetto all'anno 2008.

Spese per beni immobili	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Strutture ricerca	10.194.277,44	9.063.281,45	-1.130.995,99	-11,09
Progetti di ricerca	831.492,45	2.161.508,65	1.330.016,20	159,96
Totale	11.025.769,89	11.224.790,10	199.020,21	1,81

Per immobilizzazioni immateriali viene prevista una minore spesa complessiva dell'1% rispetto al 2008.

Immobilizzaz.immateriali	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Dipartimento amministrativo		4.000,00	4.000,00	100
Strutture ricerca	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Progetti di ricerca	49.193,81	30.000,00	-19.193,81	-39,02
Totale	51.193,81	36.000,00	-15.193,81	-29,68

Per immobilizzazioni finanziarie la minore spesa è di € 15.193,81 pari al 29,68% rispetto all'anno 2008.

Immobiliz. Finanziarie	Previsione 2008	Previsione 2009	differenza	%
Dipartimento amministrativo	4.043,05	314,36	-3.728,69	-92,22
Strutture ricerca	48.747,00	206.000,00	157.253,00	322,59
Progetti di ricerca	200.000,00	0,00	-200.000,00	-100,00
Totale	252.790,05	206314,36	-46.475,69	-18,39

A titolo di fondi e accantonamenti è prevista la somma complessiva di € 1.507.550,59 così ripartita:

- € 1.048.011,90 per accantonamento sul fondo di riserva, pari circa lo 0,86% della spesa corrente;
- € 459.538,69 quale avanzo di amministrazione allocato nel fondo speciale non distribuito sui capitoli di spesa.

Le partite di giro ammontano sia per l'entrata che per l'uscita ad € 27.225.000,00.

Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2009 è stato presunto in €. 52.978.274,35, di cui disponibile € 459.538,69 e indisponibile € 52.518.735,66.

In ordine all'utilizzo di tale avanzo il Collegio raccomanda la scrupolosa osservanza dell'art.12, comma 3, del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale in base al quale gli stanziamenti in uscita connessi alla utilizzazione dell'avanzo di amministrazione non potranno essere impegnati se non in quanto e nella misura in cui detto avanzo risulti accertato.

La presunta misura dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2008 appare attendibile in quanto determinata in misura preponderante sulla base delle giacenze di cassa stimate al termine dell'esercizio.

Si rappresenta, comunque, che le previsioni definitive relative all'anno 2008 non tengono conto delle variazioni intervenute contestualmente alla stesura del presente verbale.

Bilancio pluriennale

In applicazione dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità deliberato il 2 dicembre 2004, è stato redatto il bilancio pluriennale relativo al triennio 2009-2011.

Tale documento contabile, che tiene conto dell'assegnazione del MIUR per l'anno 2009, è stato elaborato sulla base di entrate complessive di € 129.960.992,28 per l'anno 2009 e di € 127.361.772,45 per gli anni 2010-2011. Tali entrate sono ripartite nei tre centri di responsabilità. In particolare al Dipartimento amministrativo sono assegnate € 101.137.174,88 per l'anno 2009 e € 99.114.431,39 per gli anni 2010-2011; alle Strutture di ricerca € 11.464.000,00 per l'anno 2009 e € 11.234.720,00 per gli anni 2010 e 2011 e ai Progetti di ricerca € 17.359.817,40 per l'anno 2009 e € 17.012.621,06 per gli anni 2010-2011.

Le uscite gli anni in parola presentano la seguente ripartizione:

- Direzione amministrativa € 104.626.675,54 per l'anno 2009 e € 99.114.431,39 per gli anni 2010-2011;
- Dipartimento strutture di ricerca € 25.398.710,08 per l'anno 2009 e € 11.234.720,00 per gli anni 2010-2011;
- Dipartimento progetti di ricerca € 52.913.881,01 per l'anno 2009 e € 17.012.621,06 per gli anni 2010-2011.

Dagli anzidetti valori emerge che la gestione si chiude con il disavanzo di € 52.978.264,35 per l'esercizio 2009 € ed in pareggio per gli anni 2010 e 2011.

Il disavanzo 2009 sarebbe coperto mediante totale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Conclusioni

In relazione all'esame effettuato, il Collegio ritiene che il predetto documento contabile possa essere approvato nella considerazione che:

- le spese per l'anno finanziario 2009 in termini di competenza e di cassa siano contenute entro i limiti stabiliti dalle apposite assegnazioni e siano rispettati i vincoli di finanza pubblica specificatamente posti dalle leggi n. 266/2005, n.296/2006 , n.248/2006, n. 244/2007 e dal d.l. n. 112/2008, convertito con modificazione dalla legge n. 133/2008, anche con riferimento a quelle per il personale. Pertanto occorrerà procedere

tempestivamente all'adeguamento dei capitoli delle spese di funzionamento ove dovessero emergere eccedenze tra i limiti di finanza pubblica e gli stanziamenti così come al momento determinati;

- si faccia ricorso per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni CONSIP o, altrimenti utilizzando, per i beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle medesime convenzioni, il parametro qualità/prezzo come soglia riducibile del 20% per gli acquisti eseguiti al di fuori della "piattaforma CONSIP";
- venga sanata la più volte segnalata problematica relativa ai Fondi di ente per il trattamento accessorio del personale, che a normativa vigente vanno rimessi al Collegio per la necessaria certificazione. Tale soluzione appare ormai non più procrastinabile avendo introdotto il d.l. n. 112/2008 obblighi che mettono espressamente in capo al Collegio la responsabilità di vigilare in ordine alla corretta applicazione delle norme in materia, ferma restando la responsabilità dell'ente. In particolare, si fa presente che ai sensi dell'art. 67, comma 8, del citato d.l. n.112/2008 vige l'obbligo di trasmissione alla Corte dei conti, tramite il MEF, entro il 31 maggio di ogni anno di specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa relativamente all'utilizzo dei Fondi stessi nei termini certificati dal Collegio. Infine, lo stesso articolo al comma 12 pone il divieto assoluto di procedere all'adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ove l'amministrazione abbia mancato di adempiere alla prescrizione normativa e contestualmente chiama questo Collegio a vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni stesse.

Si rappresenta, poi, l'esigenza di procedere all'aggiornamento del bilancio pluriennale nonché, di dare compiutamente conto, anche nel corso dell'esercizio, della metodologia adottata nella costruzione dei fondamentali aggregati di bilancio, al fine di poter compiutamente valutare la fondatezza delle poste contabili riportate nel documento in esame.

Si ribadisce, altresì, l'esigenza della redazione degli inventari generali dei beni immobili e mobili, che costituiscono la base cognitiva della responsabilità attribuita ai relativi consegnatari nonché la base di commisurazione delle quote di ammortamento, da considerare nel bilancio economico.

Al fine di consentire, poi, al Collegio il monitoraggio della spesa la Direzione amministrativa è tenuta a trasmettere con cadenza trimestrale alla segreteria del Collegio stesso scheda per ciascuna tipologia di spesa soggetta in base alle disposizioni vigenti a tetti di spesa. Si rammenta che ad analoga richiesta formulata in sede di relazione al bilancio di previsione 2008 non si è dato corso. Pertanto tale problematica sarà dal Collegio verificata in sede di bilancio consuntivo.

Si ritiene, comunque, opportuno evidenziare in questa sede di valutazione generale della programmazione, l'esigenza di affinare le procedure previsionali al fine di consentire un pieno utilizzo delle tecniche di budgetary-control, strumentali per una definitiva e sostanziale riduzione degli scostamenti che si vengono a realizzare in corso di esercizio tra somme stanziare e quelle accertate e impegnate.

L'affinamento delle previsioni, oltre a limitare gli anzidetti scostamenti, deve anche costituire valido strumento per la costruzione dei diversi aggregati di bilancio con particolare riguardo a quelli connessi all'attività istituzionale, in una ottica di coerenza con la normativa vigente.

Il Collegio esprime la massima preoccupazione in ordine a quanto evidenziato nella relazione programmatica laddove si precisa che per poter arrivare ad un bilancio in pareggio è stato operato un pesante taglio sulle spese di funzionamento delle strutture e della parte comprimibile degli uffici che potrebbe pregiudicare l'operatività degli stessi e conseguentemente il raggiungimento delle finalità dell'ente. Pertanto viene evidenziata l'esigenza di reperire nel corso dell'anno ulteriori risorse per un importo non inferiore ad € 13 milioni, che dovrebbero attestarsi a 30 milioni; importo che consentirebbe di effettuare gli interventi necessari per la messa in sicurezza e a norma degli edifici di proprietà dell'ente nonché la loro manutenzione.

Negli anzidetti termini permane il parere del Collegio in ordine al documento contabile in esame.